

Grosino stroncato da infarto sugli sci

Una piacevole serata al chiaro di luna all'insegna dello sport e della compagnia degli amici si è trasformata in tragedia per Giuseppe Besseghini, 51 enne grosino stroncato da un infarto mentre venerdì sera partecipava ad una gara di sci alpinismo in Val di Campo in Svizzera. Il classico appuntamento molto amato per la bellezza del percorso e la particolarità della prova illuminata dalle stelle, aveva preso il via solamente da un quarto d'ora quando il grosino si è accasciato. Inutile il tempestivo tentativo di rianimarlo da parte da parte di un medico presente alla manifestazione. Il cuore di Giuseppe aveva cessato di battere. Eppure era un fisico super allenato perché oltre allo sci alpinismo l'altro grande hobby di Besseghini era la caccia. Insomma era uno che di chilometri ne ha fatti in montagna. A garanzia della sua perfetta salute anche il ruolo di avisino. Alla gara svizzera erano una ventina i grosini al via, tutti sconvolti per l'accaduto. All'anagrafe era Giuseppe Besseghini, ma per tutti a Grosio era "Roda" dal soprannome delle sua famiglia. Era molto conosciuto perché era un dipendente comunale, il capo degli operai. Fisico prestante, prima di iniziare a lavorare per il Comune a metà degli anni Ottanta posava intonaci. Prima di diventare il capo degli operai per tanti anni era stato anche l'autista dello scuolabus del paese e tanti bambini sicuramente lo ricorderanno in quel ruolo. I funerali si svolgeranno domani nella chiesa parrocchiale di Grosio.